

COMUNE DI CAMPOTOSTO
PROVINCIA DI L'AQUILA

PIANO DI AZIONI POSITIVE 2014/2016 – art. 48 D. Lgs. 198/06

Le azioni positive sono misure temporanee speciali che, in deroga al principio di uguaglianza formale, mirano a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne. Sono misure “speciali” – in quanto non generali ma specifiche e ben definite, che intervengono in un determinato contesto per eliminare ogni forma di discriminazione, sia diretta sia indiretta – e “temporanee” in quanto necessarie fintanto che si rileva una disparità di trattamento tra uomini e donne.

Il Decreto Legislativo 1 aprile 2006 n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”, a norma dell’art. 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246 riprende e coordina in un testo unico le disposizioni ed i principi di cui al D. Lgs. 23 maggio 2000, n. 196 “Disciplina delle attività delle consigliere e dei consiglieri di parità e disposizioni in materia di azioni positive”, ed alla Legge 10 aprile 1991, n. 125 “Azioni positive per la realizzazione della parità uomo donna nel lavoro”.

Secondo quanto disposto da tale normativa, le azioni positive rappresentano misure preferenziali per porre rimedio agli effetti sfavorevoli indotti dalle discriminazioni, per guardare alla parità attraverso interventi di valorizzazione del lavoro delle donne, per rimediare a svantaggi rompendo la segregazione verticale ed orizzontale e per riequilibrare la presenza femminile nei luoghi di vertice. Inoltre la Direttiva 23 maggio 2007 del Ministero per le Riforme e Innovazioni nella Pubblica Amministrazione con il Ministro per i Diritti e le Pari Opportunità, “Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche”, richiamando la direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo 2006/54/CE, indica come sia importante il ruolo che le amministrazioni pubbliche ricoprono nello svolgere un ruolo propositivo e propulsivo ai fini della promozione e dell’attuazione del principio delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze nelle politiche del personale.

In considerazione di quanto sopra esposto il Comune di CAMPOTOSTO armonizza la propria attività al perseguimento e alla applicazione del diritto di uomini e donne allo stesso trattamento in materia di lavoro.

PREMESSA

La legge n. 125/1991 “Azioni positive per la realizzazione delle parità uomo-donna nel lavoro”, e i decreti legislativi nn. 196/2000 e 165/2001 prevedono che le amministrazioni pubbliche predispongano un Piano di Azioni Positive.

L’analisi dell’attuale situazione della dotazione organica del personale dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato al 31 dicembre 2013 presenta il seguente quadro di raffronto tra la situazione di uomini e donne:

DIPENDENTI TOTALI N. 7

DONNE N. 1
UOMINI N. 6
PIU' IL SEGRETARIO COMUNALE

Si da' atto che attualmente la presenza femminile è inferiore ai due terzi delle unità a disposizione e che occorrerebbe favorire il riequilibrio fra personale di sesso maschile e femminile. Allo stato, tuttavia, l'Ente non ha possibilità di procedere a nuove assunzioni.

OBIETTIVI DEL PIANO

Gli obiettivi che il Piano prevede sono i seguenti:

- condizioni di parità e pari opportunità per il personale in servizio presso l'Ente;
- uguaglianza sostanziale tra uomini e donne per quanto riguarda le opportunità di lavoro e di sviluppo professionale;
- valorizzazione delle caratteristiche di genere.

In tale ambito l'Amministrazione comunale di CAMPOTOSTO intende avviare azioni finalizzate a produrre effetti concreti in favore delle lavoratrici e, al tempo stesso, a sensibilizzare la componente maschile rendendola più orientata alle pari opportunità.

AREE TEMATICHE - OBIETTIVI

1) Sensibilizzazione, informazione e comunicazione sulle Pari Opportunità:

- organizzazione di riunioni con dipendenti e collaboratrici mirate a sensibilizzare il personale sulle tematiche delle pari opportunità, a trattare le eventuali problematiche relative al contesto lavorativo o di pubblico interesse ed a verificare l'andamento del piano di azioni positive;
- pubblicazione del Piano di Azioni positive;
- previsione dell'istituzione del Comitato Pari Opportunità in Convenzione con altri Comuni.

2) Formazione ed aggiornamento:

- favorire la formazione su tematiche di pari opportunità per il personale maschile e femminile in servizio presso l'Ente;
- favorire la partecipazione delle proprie dipendenti ai corsi di formazione;
- incoraggiare la presenza delle donne ai corsi di qualificazione e specializzazione organizzati dall'Ente o da altri organismi di istituzione;

3) Conciliazione tempi di vita e di lavoro

- favorire politiche di conciliazione tra lavoro professionale e lavoro familiare;
- favorire possibili articolazioni orarie diverse e temporanee legate a particolari esigenze familiari e personali;
- promuovere l'utilizzo dei congedi parentali anche da parte degli uomini;

4) Assunzioni:

- assicurare, nelle commissioni di concorso e selezione, la presenza di almeno un terzo dei componenti di sesso femminile;
- garantire che, nel caso in cui siano previsti specifici requisiti fisici per l'accesso a particolari professioni, vengano stabiliti requisiti di accesso a concorsi/selezioni rispettosi e non discriminatori delle naturali differenze di genere;
- operare in misura tale che i posti in dotazione organica non siano prerogativa di soli uomini o sole donne. Nello svolgimento del ruolo assegnato, il Comune valorizza attitudini e capacità personali;
- garantire, in occasione tanto di assunzioni quanto di promozioni, che a fronte di analoga qualificazione e preparazione professionale tra candidati di sesso diverso, l'eventuale scelta del candidato di sesso maschile sia accompagnata da un'esplicita ed adeguata motivazione;

5) Dignità della persona e valorizzazione del lavoro della stessa:

- promozione di azioni positive volte alla difesa dell'integrità, della dignità della persona e del benessere fisico e psichico;
- divulgazione del Codice di Comportamento del personale degli EE.LL. per far conoscere la sanzionabilità di comportamenti o molestie, anche di carattere sessuale, lesivi della dignità della persona ed il corrispondente dovere per tutto il personale di mantenere una condotta informata a principi di correttezza, che assicurino pari dignità di trattamento tra uomini e donne sul lavoro.

DURATA DEL PIANO

Il presente piano ha durata triennale (2014/2016).

COMUNE DI CAMPOTOSTO

Provincia di L'Aquila

C.A.P. 67013 – C. F. 00085160661 – c.c.p. 12153672 – Tel. 0862 900142 – 900320 fax

COPIA VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE Numero 12 del 19/05/2014

Oggetto: : approvazione piano delle Azioni Positive 2014/2016

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **diciannove** del mese di **maggio** alle ore **13.45** nella Sede Comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

- Di Carlantonio Antonio	Sindaco	assente
- Alimonti Erminia	Vice – Sindaco	presente
- De Angelis Giovanna	Assessore	
presente		
- Di Marco Rosa Maria	Assessore	presente

ne risultano presenti n. 3 e assenti n.1

Ha partecipato alla seduta il **Segretario Dott. Simone Lodovisi**
Il Presidente Erminia Alimonti in qualità di Vice - Sindaco ha dichiarato aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto hanno espresso i loro pareri:

[] il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica.

[] il Responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile.

[] il Revisore del Conto.

LA GIUNTA COMUNALE

DATO ATTO che, in ossequio alla normativa di cui al Decreto legislativo n. 198/2006, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma della legge 28 novembre 2005, n. 246”, le Amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Province, i Comuni e gli altri Enti pubblici non economici devono progettare ed attuare i Piani di Azioni Positive;

RICHIAMATA la Direttiva 23 maggio 2007 “Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche”, emanata dal Ministro delle riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione, congiuntamente con il Ministro per i diritti e le pari opportunità, che richiama le amministrazioni a dare attuazione a detta previsione normativa e prescrive l’adozione di una serie di provvedimenti ed azioni specifiche;

PRESA VISIONE del documento in merito al Piano di Azioni Positive per il triennio 2014/2016 e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

CONSIDERATO che la bozza del predetto Piano è stata trasmessa alla Consigliera per le Pari Opportunità della Provincia dell’Aquila che, con nota acquisita al protocollo di questo Ente n. ____ del _____, ha espresso il proprio nulla osta al riguardo;

VISTO il D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 (Testo Unico sull’Ordinamento degli EE.LL.);

VISTA la Legge 28/12/01 n. 448;

VISTO il D. Lgs. 01/04/06 n. 198;

ACQUISITO il parere di cui all’art. 49 del D.Lgs 267/00;

VISTO il Regolamento Comunale sull’organizzazione degli uffici e dei servizi;

VISTO lo Statuto Comunale;

con votazione unanime

DELIBERA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

1. DI APPROVARE il “Piano Triennale delle Azioni Positive 2014/2016”, redatto ai sensi dell’art. 48 del D. Lgs. n. 198/06 recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246” nel testo che allegato alla presente sotto la lettera A) ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2. DI TRASMETTERE la presente delibera alla Consigliera di Parità della Provincia di l'Aquila per le finalità di cui all'art. 48 del D. Lgs. 198/06;
3. DI TRASMETTERE la presente alle Organizzazioni Sindacali di categoria per le finalità di cui all'art. 48 del D. Lgs. 198/06;

DI DICHIARARE, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art.134, 4 comma, del T.U.E.L. (D.L.vo 18/8/2000, n. 267), stante l'urgenza di provvedere in merito.

f.to Il Vice Sindaco
Erminia Alimonti

f.to Il Segretario Comunale
Dott. Simone Lodovisi

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

[x] E' affissa all'Albo Pretorio Comunale n. 230 del 03.06.2014 in data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124 comma 1 D. L.vo 18/08/2000 n° 267
Campotosto li 03.06.2014

f.to IL Segretario Comunale
Dott. Simone Lodovisi

Il sottoscritto, visto gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

[x] E' trasmessa contestualmente all'affissione, con elenco n. 1674 in data 03.06.2014 , ai Capigruppo Consiliari (art. 127 del D.Lg.vo 18/08/2000 n. 267);

Dalla Residenza Comunale li 03.06.2014

f.to Il Segretario Comunale
Dott. Simone Lodovisi

Il sottoscritto, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno: 19.05.2014

[] dopo il decimo giorno dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 del D. L.vo 267/2000.);

[x] a seguito della dichiarata immediata esecutività (art. 134 comma 4 del D. L.vo 267/2000);

Dalla Residenza Comunale li 03.06.2014

f.to IL Segretario Comunale
Dott. Simone Lodovisi

Per copia conforme all'originale.

Campotosto, 03.06.2014

Il Segretario Comunale
Dott. Simone Lodovisi